

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267705
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	0303267705

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Pareti, registro superiore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 19/ Camera dei Cavalli
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1536
DTSF - A	1536
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

<b>ADT - Altre datazioni</b>	1
------------------------------	---

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
----------------------------------	--------------

### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1560
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1575
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ante
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
--	-------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00008490
-----------------------------------	----------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giulio Romano
---------------------------	---------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1499 ca./ 1546
-------------------------------	----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10004674
-----------------------------------	----------

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
--------------------------------------	---------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
--	---------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00008490
-----------------------------------	----------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giulio Romano
---------------------------	---------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1499 ca./ 1546
-------------------------------	----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10004674
-----------------------------------	----------

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
--------------------------------------	---------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	decoratore
--	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00008490
-----------------------------------	----------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giulio Romano
---------------------------	---------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1499 ca./ 1546
-------------------------------	----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10004674
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00008490
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giulio Romano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1499 ca./ 1546
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10004674
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Guazzi Anselmo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1503 ca/ 1553
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002161
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Gonzaga Federico II Duca
<b>CMMD - Data</b>	1536
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura a stampo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	2,70
<b>MISL - Larghezza</b>	8,00
<b>MISN - Lunghezza</b>	12,70
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1926/ 1928
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Filippini U.

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Marocchi C.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Raffaldini A.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiozzi A.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1963/ 1964
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Coffani A.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2017
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Comoretto A.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fabbro E.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Peviani P.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Apparato plastico-pittorico composto da nove cornici rettangolari alternate a dodici lesene. Ciascuna cornice reca una partizione a losanga al centro di ogni lato e quattro riquadri angolari; ciascuna lesena reca un tondo al centro del fusto e due partizioni semicircolari alle due estremità.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 A 98 72
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	DECORAZIONI: perlina; foglia; girale. FIGURE. EROI. PERSONAGGI. DIVINITA'. ANIMALI.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il registro superiore delle pareti presenta una successione di cornici rettangolari alternate a lesene in stucco modellato e dipinto, costituenti il telaio decorativo entro il quale trovarono originaria collocazione le nove tele raffiguranti cavalli, perdute verso la fine del XVIII secolo. Ciascuna delle nove cornici, con modanature in stucco (in origine integralmente) dorato, risulta segmentata in più porzioni: ai quattro angoli e al centro di ogni lato si collocano infatti piccoli riquadri – rettangolari i primi, romboidali i secondi – ospitanti figure o piccole scene dipinte a monocromo, imitanti il bronzo; i tratti di cornice tra le scene presentano una decorazione dipinta a fini racemi vegetali su fondo rosso scuro, caratterizzata da luminose porzioni bianche. Anche l'interno della cornice era in origine dipinto, come testimoniato da alcuni lacerti pittorici. Le dodici lesene che si alternano alle cornici recano un tondo al centro del fusto e due semitondi alle estremità: nel primo trovano collocazione figure a rilievo in stucco bianco su fondo scuro, mentre nei due spazi semicircolari ricorrono scenette o figure dipinte a imitazione di cammei; i due segmenti del fusto recano motivi a racemi vegetali su fondo bianco, con doppio bordo oro e verde. La decorazione pittorica dell'intero apparato spetta ad Anselmo Guazzi. Di alcune scene e figure, dipinte e a rilievo, la critica ha individuato i rispettivi fogli preparatori o altre invenzioni grafiche di Giulio Romano che hanno funzionato da parziali modelli; talora esse ripropongono soggetti già comparsi negli ambienti di Palazzo Te, e ugualmente ispirati a esempi numismatici, glittici e di altro piccolo formato di età classica. Il disegno complessivo varia sulla parete occidentale, sulla quale si aprono tre finestre e le lesene compaiono solo alle due estremità. Secondo L'Occaso (2019) l'intero apparato decorativo della sala è frutto di un rimaneggiamento generale di epoca guglielmina, comprendendo anche il soffitto a cassettoni decorato con festoni vegetali. Clinio Cottafavi, direttore del restauro della camera condotto verso il 1928, ricorda che, anteriormente ai lavori, su questo</p>

lato si aprivano due finestre con due vani rettangolari sovrastanti mentre la terza finestra risultava tamponata: assetto dovuto a modifiche apportate nella seconda metà del XVI secolo. Si procedette quindi alla riapertura della terza finestra e, di conseguenza, al totale rifacimento in stile della specchiatura risultante tra seconda e terza finestra, “riproducendo esattamente l'altra [specchiatura] tra la prima e la seconda”: la terza cornice della parete ovest è pertanto frutto integrale del restauro novecentesco. Furono inoltre murati i vani rettangolari delle due soprafinestre, anch'essi aperti in epoca successiva, forse per compensare la perdita di luce a seguito del tamponamento della terza finestra.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Pezzini E.

**FTAD - Data**

2012 post

**FTAE - Ente proprietario**

S74

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1486978325642

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di corredo

**BIBA - Autore**

Ragozzino M.

**BIBD - Anno di edizione**

2003

**BIBH - Sigla per citazione**

13000221

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 159-162

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

L'Occaso S.

**BIBD - Anno di edizione**

2015

**BIBH - Sigla per citazione**

20000853

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 103-107

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

L'Occaso S.

**BIBD - Anno di edizione**

2012

**BIBH - Sigla per citazione**

20000854

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 27-29

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di corredo

**BIBA - Autore**

Koering J.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000681
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 264-267
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Giulio Romano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003636
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 394-395
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giulio Romano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000852
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 680-ss.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Valli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 481-484
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000862
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2016
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000860
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 209
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000950
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 118-122
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000951
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 58-59
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Marocchi, Giulia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Montanari, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella, Giovanni